

RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2009/2010

_Cognome	Pola
_Nome	Valeria
_Matricola	733163
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	DESIGN INDUSTRIALE
_Sezione	P1
_e-mail	valeria.pola@gmail.com
_Sede di scambio	Universidade Lusiada Lisboa
_Stato	Portogallo
_ID ERASMUS (per sedi in UE)	P LISBOA 12
_Semestre svolto all'estero	2°

TESTO DELLA RELAZIONE

Credo che l'erasmus sia un'esperienza molto importante nella carriera universitaria, perché dà la possibilità, oltre di studiare qualcosa di diverso dal solito programma di studi, di conoscere e di cercare di vivere come una popolazione più o meno diversa da quella italiana.

Il mio erasmus a Lisbona mi è servito moltissimo, soprattutto a livello personale, per mettermi alla prova in un'esperienza totalmente diversa dalla solita vita quotidiana e per scoprire di riuscire a fare molto.

Per quanto riguarda la città, Lisbona appunto, penso che sia stata proprio una bella scelta. Sia a livello di ambiente che a livello umano. Ho conosciuto per la prima volta un posto e della gente di cui non sapevo veramente nulla, e con cui mi sono trovata molto bene.

Per quanto riguarda l'istruzione, invece, devo ammettere di essermi trovata abbastanza delusa, forse per colpa di mie aspettative troppo alte (abituata bene come sono al Politecnico di Milano!) o forse per informazioni carenti. L'università da me frequentata è stata l'Universidade Lusiada de Lisboa, nel corso di Disegno Industriale del triennio. Ecco appunto: triennio! Io che sono andata in Portogallo per concludere gli ultimi miei esami della carriera universitaria della laurea specialistica, mi sono ritrovata a dover frequentare dei corsi del terzo anno. E perché? Perché solo là, il primo giorno di lezioni, ho scoperto io stessa che la specialistica quest'anno non era stata attivata! Neanche in segreteria mi hanno saputo dare delle motivazioni specifiche.... E poi assistenza per gli erasmus decisamente scadente (basta solo dire che non sono stati attivati corsi di lingua, non ci sono stati welcome day o cose simili), ed inoltre troppi erasmus italiani. Nella Lusiada il 90% degli erasmus sono italiani...

Addirittura tragi-comica definirei lo stato del loro "laboratorio modelli", tanto che per la realizzazione di modelli in polistirolo mi sono dovuta recare in un'altra università!

Non posso però lamentarmi dei professori che ho incontrato durante questi sei mesi, sempre gentili e disponibili con me, a spiegare e a rispiegare, a cercare di capirsi con due lingue diverse. Nel mio caso il rapporto con loro è stato decisamente amichevole, e li ringrazio per questo, per avermi seguita e avvalorata. Comunque, traendo un bilancio finale della mia esperienza portoghese, mi ritengo decisamente soddisfatta. Appunto perché questa esperienza va intesa non solo e prettamente scolastica, ma come esperienza di vita. E a me Lisbona ha dato veramente molto.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____